

BEATA LUDOVICA ALBERTONI, TERZIARIA

1 febbraio



Nacque a Roma nel 1474. Rimasta orfana del padre, crebbe presso una zia materna e, sposatasi con Giacomo della Cetera, ebbe tre figlie. Alla morte del marito si iscrisse al Terz'Ordine di San Francesco: da allora si dedicò all'orazione e alla penitenza, alla contemplazione e alle opere di misericordia, particolarmente in favore dei poveri e delle ragazze in pericolo. Morì a Roma tra il 31 gennaio e il 1° febbraio 1533. Clemente X ne confermò il culto il 28 gennaio 1671. Il suo corpo si conserva nella chiesa di San Francesco a Ripa.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ef 1, 4

In Cristo il Padre ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità.

COLLETTA

O Dio, Padre misericordioso e consolatore dei poveri,
accendi nei nostri cuori, per i meriti della beata Ludovica Albertoni,
il fuoco del tuo amore,
perché amiamo te sopra ogni cosa,
e i nostri fratelli in ogni circostanza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, o Padre,
in questo memoriale dell'infinito amore del tuo Figlio,
e per l'intercessione dei tuoi santi,
confermaci nella generosa dedizione a te e ai fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Rm 8, 39

Nessuna creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio,
che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai fatti tuoi commensali,
donaci di imitare l'esempio della beata Ludovica,
che si consacrò a te con tutto il cuore
e si prodigò instancabilmente per il bene del tuo popolo.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.